



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/06/2007

=====

ADDI' 05/06/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA GIUSTOFOCO COLCUBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POPELI	Massimo	Presidente	NICHELANGELO	Mario	"
ASTORE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	ROCCO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OXISSIS

ASSISTI: BATTAGLIA - CIANI - DE ANGELIS - DI STEFANO - FICHERA -
VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 373

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 16/3/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Formello (LT) - PROGETTO dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci - Codice 8.35 - Immobiliare degli Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi, in Località Madonna di Fozza - Le Posse", in variazione al P.R.G. vigente.



373 - 5 GIU. 2007 *llly*

Oggetto: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Formia (LT) - PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci - Codice 8.35 - Immobiliare degli Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi, in località *Madonna di Ponza - Le Fosse*", in variante al P.R.G. vigente. *llly*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che la Regione Lazio ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Ministero dei Lavori Pubblici e le Amministrazioni Comunali promotrici del PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci (Comune capofila Formia) in data 25/05/02;

Che nell'ambito di tale protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata, fra l'altro, a convocare l'apposita Conferenza di servizi, su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici, per approvare gli interventi ricompresi nel PRUSST in oggetto;

Che l'intervento in oggetto è inserito in tale PRUSST;

Che il Comune di Formia aveva adottato l'intervento in variante urbanistica con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 06.05.2002;

Che il Comune di Formia non aveva accolto l'unica osservazione pervenuta, come da deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n 151 del 27/11/02; *llly*

Che l'Amministrazione medesima aveva chiesto alla Regione Lazio la convocazione della Conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di programma necessario per l'approvazione dell'intervento in variante urbanistica;

Che tale Conferenza, convocata dal Presidente p.t. della Regione Lazio si era conclusa negativamente il 30.9.2003;

Che successivamente il Comune di Formia ha approvato con deliberazione di Giunta n. 134 del 29.04.2005 l'intervento rimodulato, che prevede, fra l'altro, la variazione del titolo del progetto in "Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi";

Che il Comune di Formia ha quindi chiesto, con nota 2005. 0032579 del 15/09/05, la riapertura della Conferenza di Servizi per valutare la proposta rimodulata;

Che, aderendo a tale richiesta, la Regione Lazio ha convocato apposite conferenze di Servizi, conclusesi il 25 ottobre 2006;



373 - 5 GIU, 2007 *leg*

Che nell'abito delle medesime sono stati acquisiti i pareri di rito ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma per l'approvazione e realizzazione dell'intervento, in variante al P.R.G. vigente.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma il cui schema è parte integrante del presente atto;

VISTO

Lo schema di Accordo di Programma;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 36 del 06.05.2002;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 151 del 27.11.2002;
La deliberazione di Giunta comunale n.134 del 29.04.2005
Il verbale ed i pareri delle Conferenze dei Servizi allegati al presente atto;
L'elaborato progettuale descritto nello schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATO

Che la realizzazione dell'intervento comporterà un incremento occupazionale stabile;

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;
La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
L'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa
di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Formia (LT) - PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci - Codice 8.35 - Immobiliare degli Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi, in località Madonna di Ponza - Le Fosse", in variante al P.R.G. vigente.

11 GIU. 2007

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





REGIONE LAZIO

COMUNE DI FORMIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

k ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Formia (LT) - PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci - Codice 8.35 - Immobiliare degli Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi, in località Madonna di Ponza - Le Fosse", in variante al P.R.G. vigente. *e*

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Formia ha aderito al PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci (comune capofila Formia) con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 132 del 25.11.1999 e n. 43 del 09.3.2000.

k Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci in data 25.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed i tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 25.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci.

k Che l'intervento denominato Codice 8.35 - Immobiliare degli Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero in località Le Fosse, in variante allo strumento urbanistico vigente localizzato nel Comune di Formia ed oggetto del presente Accordo



di Programma, è ricompreso nel PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci.

Che il Comune di Formia aveva adottato l'intervento in variante urbanistica con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 06.05.2002.

Che il Comune di Formia non aveva accolto l'unica osservazione pervenuta, come da deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n.151 del 27/11/02; *R*

Che l'Amministrazione medesima aveva chiesto alla Regione Lazio la convocazione della Conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di programma necessario per l'approvazione dell'intervento in variante urbanistica;

Che tale Conferenza, convocata dal Presidente p.t. della Regione Lazio si era conclusa negativamente il 30.9.2003;

Che successivamente il Comune di Formia ha approvato con deliberazione di Giunta n. 134 del 29.04.2005 l'intervento rimodulato, che prevede, fra l'altro, la variazione del titolo del progetto in "Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi";

Che l'Amministrazione medesima ha quindi chiesto, con nota 2005. 0032579 del 15/09/05, alla Regione Lazio la convocazione della Conferenza di Servizi per valutare il progetto rimodulato;

Che, aderendo a tale richiesta, la Regione Lazio ha convocato apposite conferenze di Servizi, tenutesi il 2.12.2005, il 5.07. 2006 ed il 25.10.2006, nel corso delle quali sono stati acquisiti gli assensi di rito sul progetto in variante urbanistica ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma;

Che i verbali delle Conferenze di servizi citate sono stati trasmessi a tutti gli Enti interessati i quali non hanno fatto pervenire osservazioni;

Che non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

PRESO ATTO

- Della deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 36 del 06.05.2002;
- Della deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 151 del 27.11.2002;
- Della deliberazione di Giunta Comunale di Formia n.134 del 29 aprile 2005;
- Dei verbali delle sedute delle Conferenze di Servizi del 30.9.2003, del 02.12.2005, del 05.07.2006 e del 25.10.2006;
- Del parere di massima favorevole con prescrizioni espresso dalla RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture - Napoli nella Conferenza dei servizi del 05.07.2006, come alle note prot.1982 del 03.07.2006 e n.3503 del 01.12.2005;
- Del parere favorevole reso dalla RFI - Direzione Compartimentale



- Infrastrutture- Roma con nota prot.1791 del 04.07.2006;
- Della dichiarazione di non interessamento dei metanodotti della SNAM RETE GAS resa nella Conferenza dei servizi del 05.07.2006;
- Del parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, reso con nota prot.n.143012/2A/09 del 24.09.2003;
- Del parere favorevole con prescrizioni reso dall'Area Regionale Urbanistica e BB.PP.Sud reso con nota prot. 110135 del 05.07.2006;
- Del parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza ai BB.AA. del Lazio nella conferenza dei servizi del 05.07.06 e confermato nella Conferenza di Servizi del 25.10.06;
- Della certificazione di non inclusione dei terreni nell'elenco degli usi civici effettuata dal Comune di Formia con nota 1513/05 del 03.10.2005;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico, reso con nota prot. D2/2A/08/74068 del 21.05.2003;
- Del parere di non interferenza del progetto con l'elettrodotto a 20 kv presente sul posto, reso dall'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Formia con nota prot. 1250 dell'08.07.2004;
- Del parere di massima favorevole con prescrizioni reso dall'Azienda Usl di Latina, Dip.to Prevenzione Servizio Igiene e sanità pubblica con nota prot.518/07-DP del 26.01.2005;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di programma;

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t., e il Comune di Formia, rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, è approvato l'intervento in variante al vigente P.R.G. del Comune di Formia (LT) denominato: "Comune di Formia (LT) - PRUSST dell'Area del Golfo di Gaeta e dei Monti Aurunci - Codice 8.35 - Immobiliare Aurunci srl - Centro servizi allo sport e tempo libero e servizi diversi, in località Madonna di Ponza - Le Fosse", in variante al vigente P.R.G., composto dai seguenti elaborati, parte integrante del presente atto:

- Tav. Unica - Planimetria Generale, profili, piante, prospetti e sezione

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo è limitata alle sole aree interessate dall'intervento, che mutano destinazione da zona E3-e B3 a ZONA SPECIALE FP speciale PRUSST 8.35 con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.



Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza BBAE per il Lazio :

1. Evitare l'uso di muri di contenimento di altezza maggiore di 2,00 m, superando i salti di quota maggiori con gradonate rivestite con materiale lapideo della zona messo in opera con filari di pietre regolari (non ad opus incertum) e piantumando i gradoni così ottenuti ;
2. rimodulare i prospetti degli edifici verso valle secondo una tendenza di inserimento naturalistico, rispettando il più possibile le curve di livello naturali e progettando attentamente il verde anche come elemento di mascheratura del costruito e con l'uso, per quest'ultimo, di materiali naturali locali (pietra, legno, mattone) ;

Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica della R.L. :

3. L'utilizzazione degli spazi con destinazioni accessorie (quali fitness e palestra per l'albergo.) sia direttamente collegata con la destinazione principale dell'edificio, mentre va riconosciuto l'interesse pubblico della cavea teatrale e dell'area di pertinenza, ai fini del calcolo e della dotazione delle superfici per gli obbligatori standard;
4. Il Comune dovrà, concomitantamente alla progettazione e realizzazione della struttura in argomento, provvedere ad indicare , con convenzione, i lavori relativi al recupero ambientale della cavea, come da progetto originario proposto al comune stesso, per la parte percentuale pertinente.

Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile – Area Difesa del Suolo e Servizio geologico :

5. Siano rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni riportate nell'elaborato "Indagine vegetazionale" a firma dell'Agr. Simonetta Dario.
6. si seguano tutte le indicazioni e siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nell'elaborato "Studio geologico: Relazione geologica" a firma del Geol. Luca Burzi e nelle cartografie contenute nell'elaborato "Studio geologico: Cartografia tematica – Sezioni – Particolari costruttivi" sempre a firma del geol. Luca Burzi allegati all'istanza, con particolare riferimento a quanto contenuto nei capitoli "Proposta di interventi di mitigazione del rischio geologico", "Analisi idraulica e proposta di mitigazione della pericolosità legata alle acque superficiali", "Stabilità post-operam" e "Conclusioni e prescrizioni".
7. Prima di effettuare qualsiasi intervento edificatorio nelle zone che necessitano di mitigazione del rischio geologico e di messa in sicurezza delle scarpate, dovranno essere eseguite le opere previste nello studio geologico a firma del geol. Luca Burzi;



8. Si segua quanto contenuto nella proposta della zona di salvaguardia del geol. Lucio Forte per la sorgente Mazzoccolo situata a valle dell'intervento, contenuta nello studio per la variante al P.R.G.;
9. In riferimento alla carta dell'utilizzo del territorio allegata allo "Studio geologico: cartografia tematica - sezioni - particolari costruttivi" a firma del geol. Luca Burzi, lungo il tracciato collettore $\Phi 1000$ mm S. Antonio Capodacqua, non dovranno essere realizzate edificazioni permanenti, al fine di consentire interventi di manutenzione sul collettore stesso;
10. Il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi in posto, omogenei o costituiti da un unico litotipo;
11. Siano escluse tassativamente impostazioni fondazionali su terreni da riporto o su strati superficiali alterati o dalle caratteristiche meccaniche scadenti;
12. Sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario in ordine al trattamento e smaltimento delle acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione delle acque nel terreno;
13. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni ed in particolare:
 - Legge 2.2.1974 n. 64;
 - D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;
 - Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317 e Circ. regionale del 11.9.1982 n. 2950;
 - D.G.R. n. 2649 del 18.05.1999
 - Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;
 - Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
 - Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AAGG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996.

Autorità dei Bacini Regionali della R.L.:

14. Siano adottate tutte le prescrizioni proposte nelle conclusioni della relazione geologico-tecnica presentata;



RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture - Napoli :

15. In considerazione della vicinanza della palificata in progetto alla sede ferroviaria, la fase di scavo non dovrà dare luogo a vibrazioni del rilevato ferroviario e, comunque, dovrà essere eseguito un monitoraggio della sede ferroviaria d'intesa con RFI S.p.A;

ASL di Latina- Dipartimento di Prevenzione :

16. Dovranno essere completamente abbattute le barriere architettoniche in tutte le strutture e rispettate le prescrizioni proposte nella relazione geologico-tecnica a firma del geol. Luca Burzi;

ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Formia :

17. Andranno eseguite più dettagliate verifiche a termine della progettazione definitiva per le distanze di rispetto della viabilità e delle strutture dall'elettrodotto.

ART. 3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Formia entro 30 giorni a pena di decadenza.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Formia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente

Comune di Formia: Il Sindaco

Roma,

